Codice A1817B
D.D. 21 marzo 2025, n. 575
Nulla osta ai soli fini idraulici lacuali per l'occupazione con tubazioni di prelievo e restituzione per derivazione d'acqua dal Lago Maggiore ad uso domestico (impianto geotermico e irriguo) a servizio dei Castelli di Cannero in area demaniale sul Lago Maggiore in Comune di Cannobio (VB) antistante l'area censite al N.C.T. map. 8 del Foglio 68. Istante: Sig. Borromeo-Arese Borromeo Vitaliano Paolo Federico.

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 575/A1817B/2025 DEL 21/03/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: Nulla osta ai soli fini idraulici lacuali per l'occupazione con tubazioni di prelievo e restituzione per derivazione d'acqua dal Lago Maggiore ad uso domestico (impianto geotermico e irriguo) a servizio dei Castelli di Cannero in area demaniale sul Lago Maggiore in Comune di Cannobio (VB) antistante l'area censite al N.C.T. map. 8 del Foglio 68.
Istante: Sig. Borromeo-Arese Borromeo Vitaliano Paolo Federico.

In data 28/02/2025 con PEC prot. n° 3912 (nostro protocollo di ricevimento n° 8734/A1817B in data 03/03/2025) il Sig. Borromeo-Arese Borromeo Vitaliano Paolo Federico, ha presentato, tramite il Settore III Assetto del Territorio, Georisorse e Tutela Faunistica - Servizio Cave, Compatibilità Ambientale, Risorse Idriche, Energia – Ufficio Derivazioni Acque Minerali e Termali della Provincia del VCO, al Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania la richiesta per il rilascio del nulla osta ai soli fini idraulici lacuali per l'occupazione con tubazioni di prelievo e restituzione per derivazione d'acqua dal Lago Maggiore ad uso domestico (impianto geotermico e irriguo) a servizio dei Castelli di Cannero in area demaniale sul Lago Maggiore in Comune di Cannobio (VB) antistante l'area censite al N.C.T. map. 8 del Foglio 68.
All'istanza sono allegati i files degli elaborati grafici di competenza pervenuti, firmati digitalmente dall'Ing. L. Bertolio, in base ai quali è prevista l'occupazione in oggetto.
Ai sensi del T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904 compete alla Regione il nulla osta ai soli fini idraulici lacuali.
A seguito del sopralluogo e dall'esame degli elaborati pervenuti gli interventi e l'occupazione dell'area demaniale lacuale in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico.
Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 come modificata dalla D.G.R. n° 1-3361 del 14/06/2021.
Tutto ciò premesso,

NULLA avendo da eccepire per quanto di competenza, circa la compatibilità delle opere con il buon regime idraulico delle acque del Lago Maggiore

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L.R. 23/2008;
- D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/98;
- T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- artt. 86 e 89 del D.lgs. n. 112/98;
- art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022;

determina

che nulla osta ai soli fini idraulici lacuali, per quanto di competenza, affinché al Sig. Borromeo-Arese Borromeo Vitaliano Paolo Federico possa essere rilasciata l'autorizzazione per l'occupazione con tubazioni di prelievo e restituzione per derivazione d'acqua dal Lago Maggiore ad uso domestico (impianto geotermico e irriguo) a servizio dei Castelli di Cannero in area demaniale sul Lago Maggiore in Comune di Cannobio (VB) antistante l'area censite al N.C.T. map. 8 del Foglio 68.
L'occupazione dovrà essere nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nei files degli elaborati ricevuti firmati digitalmente, che debitamente contro-firmati digitalmente dal Responsabile del Settore, vengono restituiti al richiedente subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le opere dovranno essere mantenute in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, restando a carico del richiedente ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dalle opere stesse;
2. il richiedente è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio della presente nulla osta;
3. le tubazioni devono essere vincolate in modo tale da garantire l'ancoraggio delle stesse e dovranno dare la massima garanzia di solidità al fine di evitare pericolo di deriva;
4. l'opera di presa dovrà essere posizionata ad una profondità tale da garantire il prelievo d'acqua in relazione alle escursioni di quota delle acque del Lago Maggiore;
5. l'area oggetto dei lavori, se interessata dalla navigazione, dovrà essere delimitata da boe gialle di forma sferica ed i lavori dovranno essere eseguiti in ore diurne con condizioni meteo e stato del lago idonee;
6. eventuali imbarcazioni impiegate per i lavori di che trattasi dovranno essere segnalate ai sensi della legge 20.1.1997, n. 19 recante "Ratifica ed esecuzione della convenzione fra l'Italia e la Svizzera per la disciplina della navigazione sul lago Maggiore e sul lago di Lugano, con allegati fatta sul lago Maggiore il 2.12.1992";
7. il nulla osta si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) anche in relazione al variabile regime idraulico delle acque del lago, nonchè in presenza di eventuali variazioni di profilo di fondo, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante realizzazione di quelle opere che saranno

necessarie (sempre previo nulla osta ai fini idraulici di questo Settore) oltre ad adottare ogni utile provvedimento affinché, anche in caso di condizioni meteo lacuali avverse, le opere in argomento non costituiscano pericolo per la pubblica incolumità;

8. Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni idrauliche di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi;
9. restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonché a quei nuovi livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero;

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire, prima dell'inizio dei lavori, il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'occupazione di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.), del Comitato Italo-Svizzero e da parte del Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse se l'area interessata dagli interventi è ricompresa nella perimetrazione del Sito di Interesse Nazionale di Pieve Vergonte (SIN).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Si dà atto che il procedimento è stato chiuso nei termini previsti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il funzionario estensore:
Ing. F. Campagnoni

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'